

Ricerca e innovazione

Mediss, a Catania seminario itinerante

Incontri con le imprese del territorio sulla valorizzazione dei prodotti tipici di qualità

22 settembre 2010

Innovazione, sinergie tra i territori, valorizzazione dei prodotti di qualità frutto delle singolari varietà delle piante, del suolo, del clima. Queste le linee guida del Seminario itinerante del progetto europeo finanziato dal Programma MED "MEDISS" e coordinato per l'Università degli Studi di Catania dalla prof.ssa Caterina Cirelli.



Dal 13 al 16 settembre sono stati organizzati incontri "sul campo" tra le imprese del territorio e i partners del progetto - UESS (Università Europea degli odori e dei sapori e soggetto capofila), France AgriMer, Eurobic Toscana Sud, ADC Moura (Agence de Développement du Concelho de Moura - Alentejo) e AGENFORM (Agenzia Servizi Formativi della Provincia di Cuneo) - per facilitare le relazioni tra operatori del mercato, favorire gli scambi volti all'innovazione e dare supporto continuo al miglioramento delle produzioni.

Il seminario itinerante è stato organizzato dal Gruppo di Lavoro composto dai dottori Teresa Chiara Pulvirenti, Carmelo Maria Porto e Enrico Nicosia attraverso il percorso che lega Catania a Noto, Scicli ed Enna: viaggio alla ricerca di un territorio per condividere, conoscere e scambiare i saperi e le esperienze.

Durante il percorso itinerante si sono toccate le tappe di Noto Antica, Scicli, Catania, Enna e Viagrande con imprenditori locali. La manifestazione ha previsto una serie di incontri/dibattiti programmati sui temi delle piante officinali nell'ambiente mediterraneo quale concentrato di odori, sapori e colori dell'isola e interessante realtà economica piena di allettanti potenzialità, della loro coltivazione, della loro applicazione nella gastronomia.

Il giorno 14 i lavori sono proseguiti nella location d'eccezione dell'Orto Botanico etneo, luogo in cui si è svolto il Comitato di Pilotaggio e durante il quale il Direttore dell'Università Europea degli odori e dei sapori (soggetto capofila), Olivier Bagarri, ha presentato lo stato di avanzamento del progetto in relazione alle attività svolte anche dai diversi partner. La giornata è stata arricchita dalla visita guidata dal prof. Gianpietro Giusso all'interno della struttura sede di alcune peculiari collezioni, quali le succulente, le palme e le piante spontanee siciliane.